

VareseNews

Arrestato stupratore, a tradirlo il tatuaggio

Pubblicato: Venerdì 27 Giugno 2003

E' stato arrestato ieri pomeriggio, dalla polizia di Busto Arsizio, lo stupratore che nel mese di febbraio, con l'aiuto di un complice, aveva violentato una donna di 40 anni nella zona boschiva del Sempione.

Gli inquirenti sono risaliti al malvivente in modo casuale, anche se lo avevano identificato da tempo (risultava latitante e il suo nome era inserito nel bollettino nazionale dei ricercati): il giovane arrestato circolava per la città con una moto rubata. Per sua sfortuna, il proprietario del mezzo ha riconosciuto la sua due ruote e ha chiamato immediatamente il 113. Intervenuta una volante della polizia, sono bastati pochi riscontri incrociati per identificare l'autore dell'efferato reato. Infatti, la donna che aveva subito la violenza, durante la deposizione aveva riconosciuto l'aggressore (pregiudicato per rapina) in una foto segnaletica. Inoltre aveva fornito un dettaglio significativo: uno scorpione tatuato sul dorso della mano sinistra. Questo particolare, tra l'altro, è stato subito notato da uno degli agenti intervenuti che, ricordandosi dell'episodio, ha avvisato l'anti-crimine.

Fermato per il furto della moto, alla quale aveva sostituito la targa, il trentacinquenne è stato quindi arrestato e condotto nel carcere di Busto Arsizio. Alle prime accuse di ricettazione e furto per la motocicletta, l'uomo, residente a Canegrate, si è visto anche notificare l'accusa di violenza sessuale e rapina (per il cellulare e l'auto che aveva sottratto alla signora dopo la violenza). Per quanto riguarda il complice, gli inquirenti hanno dichiarato di essere sulle sue tracce.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it